

Lecco: il 5 giugno la ``ResegUp`` gara tra monti, lago e...ritrovati scientifici

Sabato 23 gennaio alle ore 11.00 presso la sede centrale del Politecnico di Lecco ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione della gara di corsa ResegUp che si terrà il prossimo 5 giugno alle ore 16.

Riccardo Pietrabissa, prorettore del polo regionale di Lecco sostenitore del progetto, ha aperto l'incontro sottolineando come nel mondo anglosassone ed, in particolare, negli Usa, siano moltissimi gli studenti che conseguano borse di studio e scelgano l'ateneo in base all'offerta sportiva. Il Prorettore ha esposto, inoltre, il suo progetto di trasferire la Regata dell'Argentario - iniziativa organizzata dall'Università di Roma 3 dove le imbarcazioni progettate dal Politecnico di Lecco, da ormai diversi anni, sono solite trionfare - proprio nel capoluogo manzoniano. Pietrabissa ha indicato le quattro macroaree sportive di cui il politecnico si occuperà in futuro per vocazione sia dell'ateneo stesso, che del territorio lecchese. Si tratta dell'acqua (la canoa, il nuoto, la vela), dell'aria (il parapendio, il volo su ultraleggeri), della montagna (lo sci, l'arrampicata) e dello sport più tradizionale (il basket, il calcio, l'atletica). Infine, il Prorettore ha chiarito che il Politecnico resterà sempre impegnativo per tutti, senza differenze. Tuttavia, per chi già praticasse un'impegnativa e proficua attività sportiva esisterà un "**accesso privilegiato**".



-VIDEO-

La parola è poi passata al professor Calvetti, delegato del Prorettore Pietrabissa per le attività sportive che ha ringraziato tutti i partecipanti: le istituzioni, il Corpo Forestale dello Stato, la Canottieri di Lecco, gli impianti di risalita di Bobbio e il Cus Lecco. Calvetti ha sottolineato, molto brevemente, l'importanza di **“unire attività di ricerca e attività sportiva”**.

Dopo è stato il turno di Antonio Rossi, ormai simbolo dello sport in Lecco nonché assessore provinciale. Rossi, scherzando sulla sua presenza all'evento, ha sottolineato la grande importanza di portare a Lecco non solo atleti del bacino regionale (provenienti cioè da Sondrio, Como o Bergamo), ma anche, e soprattutto, di ogni parte d'Italia e d'Europa.



Dunque è stata proiettata su uno schermo la presentazione tridimensionale della competizione. La parola è stata presa da Paolo Sala, presidente della principale associazione organizzatrice dell'evento, la 2SLOW. Sala ha raccontato della sua personale passione per le maratone e le corse in montagna, sottolineando la relativa accessibilità a tutti dell'evento stesso. Importante, inoltre, secondo lo stesso Sala, la volontà, intrinseca a quest'iniziativa, di **“unire due simboli apparentemente opposti: il Lago di**

Lecco e il Monte Resegone”.

I dettagli tecnici del percorso sono stati presentati da Carlo Ratti, sky-runner di 2SLOW. Ratti ha introdotto la sua spiegazione elencando le tre originali peculiarità dell'iniziativa, legate al contesto di quest'ultima: in primo luogo, la probabilmente elevata temperatura che ci sarà alla partenza (ben diversa da quella presente nelle fredde corse in alta montagna); poi la presenza di un pubblico, comunemente assente quando la partenza avviene su vette difficilmente raggiungibili e infine la partenza di sabato, anziché alla domenica (come da tradizione nelle sky-race). Sinteticamente, la partenza avverrà in Piazza Garibaldi intorno alle ore 16.00 e il percorso si snoderà per le vie di Lecco, passando per lo stadio, il cimitero di Castello e la frazione di Acquate; all'altezza di Falghera inizierà la strada bianca e sassosa e, percorrendo quello che è comunemente detto "Sentiero 1", i corridori incontreranno, nell'ordine, Malnago, la Capanna Stoppani, la Costa e il Pian Serada; arriveranno - con 15 chilometri di corsa nelle gambe, e ancora quasi altrettanti da percorrere - sulla cima del Monte Resegone, ad un'altitudine di 1877 metri .



La fase di discesa, definita da Ratti "molto critica e tecnica" vedrà il passaggio per la parte più fitta del bosco, la Fonte di Forbesette, il Passo del Giuff e i Piani d'Erna. Da qui in poi riprenderà la strada asfaltata verso l'arrivo, che avrà luogo, sempre in Piazza Garibaldi, intorno alle ore 18.30. Al vincitore spetterà un montepremi di 4000 euro mentre un'agenzia viaggi offrirà un soggiorno per due persone, con vincitore da estrarre tra i partecipanti.



Dopo Ratti è stato il turno di Castelli, responsabile del Cus Milano che ha sottolineato l'importanza dello sport nella vita dell'ateneo e della comunità e ha specificato come per il Cus Lecco, nato solo a fine dicembre 2009, si tratti della primo vero evento organizzato e gestito in autonomia.

Alla fine della conferenza stampa, molti dei presenti in sala sono restati ad assistere alla presentazione di Giuseppe Andreoni, ricercatore lecchese, che ha svelato l'ultimo e innovativo prodotto della **“contaminazione culturale che avviene, presso il Politecnico, tra specialisti di diverse discipline”**.



Si tratta di una maglietta pesante soli 74 grammi , che verrà indossata da alcuni sky-runner durante la corsa e che permetterà di monitorare le loro funzioni fisiologiche e i loro parametri fondamentali: la frequenza cardiaca, il numero di passi, la velocità, l'altitudine e l'ECG. Questi dati saranno trasmessi via GPRS, in tempo reale, sul maxi-schermo allestito in Piazza Garibaldi.

Alberto Molteni

Appalti e Gare

Gare d'Appalto, esiti, capitolati. Richiedi una prova senza impegno
InfordatAppalti.it

Annunci **Google**

Articoli Correlati:

(c)www.merateonline.it
**Il primo giornale digitale
della provincia di Lecco**

Scritto il 24/1/2010 alle 09.13



Indietro